

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

ACCORDO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'ANNO 2016

Prot. 177

Attuativo del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999

e dei CCNI sottoscritti negli anni precedenti per il personale del Comparto Enti Pubblici non economici

Il giorno 13 del mese di Luglio dell'anno 2016 alle ore 15,00 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata ha avuto luogo un incontro per la contrattazione integrativa di Ente per l'anno 2016 finalizzata a incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Sono presenti per la parte pubblica il Presidente Ing. Eugeni Fabio Massimo e la sig.ra Stura Annarita rappresentante sindacale della Cisl Fp, delegata dal personale dell'Ordine.

Preliminarmente le parti concordano di determinare, in applicazione del CCNL relativo al Personale non dirigente del comparto degli Enti Pubblici non economici, l'importo relativo del Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale, secondo quanto evidenziato nell'allegato A

Inoltre le parti convengono:

- sulla validità dei risultati conseguiti nella gestione dell'Ente, con il miglioramento delle competenze e l'efficienza nella risposta all'utenza.
- Di tener conto del nuovo sistema di classificazione del previsto dagli art. 5-6-7 del CCNL 2006/2009 improntato a criteri di flessibilità, correlati alle esigenze connesse ai modelli organizzativi degli Enti ed atti a garantire migliore corrispondenza delle prestazioni lavorative dei dipendenti agli obiettivi dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato le parti concordano quanto segue:

1. Campo di applicazione e durata

Il presente Contratto Collettivo integrativo si applica al personale dipendente dell'Ordine

Il presente Contratto Collettivo Integrativo ha validità per l'anno 2016; gli effetti giuridici ed economici si riferiscono all'anno 2016. Gli istituti a contenuto economico sono applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione.

2. Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è ispirato ai principi dell'informazione, della concertazione e della consultazione, come previsto dall'art. 6 di CCNL 16 febbraio 1999, dall'art. 3 del CCNL 9 ottobre 2003 e dall'art. 4 del CCNL 1° ottobre e si attua attraverso incontri programmati con cadenza annuale con le OOSS.

3. Sistema di classificazione del personale

Il sistema di classificazione del personale segue lo schema previsto dall'art. 13 del CCNL 16 febbraio 1999 e delle modifiche ad esso introdotte dal CCNL 1° ottobre 2007, tenendo conto delle declaratorie di ciascuna Area professionale contenute nell'allegato B del CCNL 1 ottobre 2007.

4. Sviluppi economici

Gli sviluppi economici all'interno delle aree, di cui all'rt. 12 del CCNL 1° ottobre 2007, sono attribuiti previa valutazione dei seguenti elementi:

- Livello di esperienza maturato e delle competenze acquisite
- Titoli culturali e professionali posseduti
- Specifici percorsi formativi

Gli sviluppi economici avvengono con decorrenza fissa dal 1 gennaio di ciascun anno.

5. Fondo per i trattamenti accessori del personale

E' istituito il Fondo per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle Aree B e C.

Il Fondo verrà finanziato con le risorse di cui all'art. 31 del CCNL 1998 -2001, come integrate dall'art. 4 commi 3,6, e 10 CCNL 14 marzo 2001, dall'art. 25 del CCNL 9 ottobre 2003, dall'art. 5 CCNL 8 maggio 2006, dall'art. 38 CCNL 1 ottobre 2007, nonché dagli altri stanziamenti previsti dai successivi rinnovi contrattuali.

6. Utilizzo del Fondo per i trattamenti accessori del personale

Il fondo per i trattamenti accessori del personale verrà utilizzato per i seguenti istituti:

- ✓ Corresponsione dell'indennità di ente
- ✓ Finanziamento degli sviluppi economici
- ✓ Corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, secondo i criteri di seguito individuati.

I compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva sono erogati sulla base del grado di raggiungimento dell'obiettivo attribuito al personale dipendente , sulla base del raggiungimento dell'obiettivo attribuito. Sarà cura dell'Ente verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi.

7. Fissazione obiettivi 2016

Alla luce della contrattazione decentrata vengono definiti gli obiettivi per l'anno 2016.

- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni per PERLA P.A. e corretta gestione degli aggiornamenti
- Aggiornamento e regolare procedimento delle informazioni alla P.A. (Indice P.A per la PEC)
- Gestione Albo CTU "REGINDE"

- Aggiornamento costante dei dati per il funzionamento del sito dell'Ordine
- Mantenimento dello standard di efficienza e qualità dell'ufficio di segreteria
- Gestione ed aggiornamento crediti formativi
- Gestione programma di contabilità

I compensi verranno erogati mensilmente.

8. Sicurezza sul lavoro

Le parti garantiranno, nell'ambito delle proprie competenze, la piena attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza di cui al D.lgs n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Accordo programmatico per l'anno 2017

Le parti convengono che la prossima contrattazione per l'anno 2017 verrà convocata entro il mese di aprile e che in tale contesto verrà valutata una piattaforma programmatica.

10. Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto, si rinvia alle disposizioni contenute nei CCNL.

L'efficacia del presente contratto integrativo sarà subordinata alla ratifica da parte del Consiglio dell'Ordine.

Per le OOSS

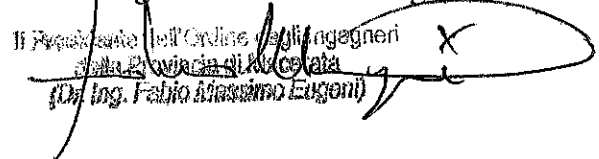
Sig.ra Annarita Stura



Ordine Ingegneri

Il Presidente - Ing. Fabio Massimo Eugeni

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata
(Dr. Ing. Fabio Massimo Eugeni)




SCHEMA PROGETTO anno 2016

Art. 4 comma 10 CCNL 2000/2001

Settore interessato: area crediti formativi

Il progetto di riorganizzazione delle attività afferenti "la gestione dei crediti formativi" inizia dalla fase di verifica e controllo delle effettive presenze agli eventi organizzati dall'Ordine degli Ingegneri, fino al controllo dei crediti, mentre sul fronte degli enti terzi comprende la gestione dei file dei crediti e della loro registrazione nel database nazionale.

Risultato ed impegno:

il risultato comprende:

- Avvicinamento della struttura dell'Ordine al professionista
- Miglioramento della comunicazione fra Ente ed iscritti
- Verifica formazione dei singoli iscritti all'Ordine

L'impegno sarà misurato attraverso la presentazione di una analisi del raggiungimento dei crediti e riconoscimento degli esoneri

Vantaggi per gli iscritti:

Gli iscritti ed i partecipanti agli eventi ottengono maggiori informazioni riguardante la loro posizione e lo stato aggiornato dei crediti formativi.

Aspetti e benefici

L'attività di monitoraggio rivolta ai crediti formativi, essendo preordinata all'assolvimento di un obbligo professionale con risvolti che possono attivare procedimenti disciplinari consentirà di ridurre i tempi e conseguentemente i costi che l'Ordine sostiene per la verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo e per le conseguenti azioni.

Il controllo puntuale migliorerà l'efficienza del lavoro dell'Ordine e il rapporto con gli iscritti.

Il raggiungimento degli obiettivi di progetto comporteranno l'erogazione di un importo annuo individuale di euro 2.500,00= da erogarsi entro il mese di novembre.